roviaria per la costruzione e la consegna del padiglione.

« Nello stesso mese di ottobre l'Amministrazione ferroviaria notificò agli enti interessati l'approvazione di massima degli accordi presi a Bologna, ma da allora si attendono ancora le sanzioni degli enti costituenti il Consorzio, nonostante le sollecitazioni fatte al riguardo dall' Amministrazione ferroviaria.

« Appena quindi si avranno tali sanzioni si sottoporrà all'approvazione del Consiglio di amministrazione la regolare convenzione coi detti enti circa la costruzione e l'esercizio del padiglione, ed avuta tale approvazione si provvederà per l'inizio dei lavori di costruzione del padiglione stesso.

« *Il ministro*
« SACCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole ministro dei lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato onorevole Rizzone: « per sapere i motivi pei quali furono sospesi i lavori della stazione di Modica e quali mezzi intenda adottare, perchè stante la disoccupazione, provveda con sollecitudine alla ripresa dei lavori ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per la presente interrogazione, identica nella sostanza a quella presentata il 25 corrente dallo stesso onorevole Rizzone, vale la risposta data a quest'ultima il giorno 11 corrente.

« *Il ministro*
« SACCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Girardi « per sapere, se dopo le assicurazioni formali da lui date alla Camera nella scorsa legislatura, durante la discussione sul bilancio dell'istruzione pubblica relativamente alle Biblioteche, intenda ora presentare l'annunziata riforma organica per assicurare il perfetto funzionamento di questi istituti di cultura e per dare i tanto desiderati miglioramenti al personale in genere ».

RISPOSTA SCRITTA — « Il ministro della pubblica istruzione ha già preparato il disegno di legge pel nuovo organico pel personale delle Biblioteche, e ora si attende che il ministro del tesoro abbia compiuto il suo esame.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VICINI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Ciccotti « circa l'ingiustificabile ritardo, per cui, a trecento funzionari delle cancellerie giudiziarie collocati a riposo in base alla legge 1° luglio 1911, non viene ancora liquidata la dovuta pensione ».

RISPOSTA SCRITTA. — « In applicazione degli articoli 5 e 6 della legge 13 luglio 1911, n. 720, furono collocati a riposo o dispensati dal servizio, con diritto a pensione, complessivamente 244 funzionari di cancelleria, con decorrenza, rispettivamente, dal 16 marzo, 1° e 16 maggio, 1°, 16, 30 giugno e 26 luglio 1913.

« I relativi decreti, coi rispettivi documenti, furono inviati al Ministero del tesoro, per i provvedimenti di sua competenza e per l'ulteriore invio alla Corte dei conti, con note 27 febbraio, 19 e 22 maggio, 4 e 30 giugno, 18 luglio e 19 agosto 1913, e cioè man mano che i decreti istessi furono emessi.

« Da parte di questo Ministero, pertanto, non solo non vi fu alcun ritardo, ma si spiegò, anzi, una premurosa sollecitudine, non ostante l'enorme lavoro richiesto per l'ampia documentazione che si dovette alligare ad ogni decreto.

« La Corte dei conti, non ostante la gran mole del lavoro di revisione cui dovevano essere sottoposti tutti quei decreti e i documenti alligati, ha proceduto, di già, con sollecitudine, alla registrazione dei decreti istessi, meno per 4, pei quali non si sono ancora avute le relative partecipazioni.

« In seguito all'avvenuta registrazione i singoli funzionari potranno presentare le loro domande documentate per la liquidazione della pensione alla quale è competente a provvedere la stessa Corte dei conti.

« *Il sottosegretario di Stato*
« GALLINI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Dore « sui provvedimenti che intenda prendere per le preture vacanti nel circondario di Nuoro ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Nel circondario di Nuoro su 7 preture sono attualmente vacanti solo quelle di Fonni e Siniscola, e da pochissimo tempo, essendone stati tramutati i titolari appena nell'ottobre ul-